

MOZIONE

N. 294

Promuovere e rafforzare progetti di cooperazione internazionale con l'Ucraina

Presentata da:

VERZELLA EMANUELA (prima firmataria) 16/06/2025, POMPEO LAURA 23/06/2025, CANALIS MONICA 23/06/2025, CONTICELLI NADIA 23/06/2025, PAONESSA SIMONA 23/06/2025, ROSSI DOMENICO 23/06/2025, CALDERONI MAURO 23/06/2025, ISNARDI FABIO 24/06/2025, VALLE DANIELE 26/06/2025, NALLO VITTORIA 21/04/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 23/06/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 294

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: *Promuovere e rafforzare progetti di cooperazione internazionale con l'Ucraina.*

Il Consiglio regionale,

PREMESSO CHE

- l'invasione russa su larga scala dell'Ucraina, iniziata nel febbraio 2022, ha provocato oltre 45 mila morti e quasi 400 mila feriti, con più di 12 mila civili uccisi secondo le Nazioni Unite (dati aggiornati alle ultime dichiarazioni del Presidente Zelensky);
- il "Registro dei danni per l'Ucraina" (RD4U), istituito sotto l'egida del Consiglio d'Europa, sta documentando in modo sistematico le richieste di risarcimento per i danni causati dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Questo registro rappresenta il primo passo di un meccanismo internazionale di risarcimento volto a far fronte alle conseguenze del conflitto. Nel dicembre 2024, il Board del RD4U ha adottato regole e moduli relativi ai danni ambientali, alla distruzione dei beni culturali, allo sminamento e alla rimozione degli ordigni inesplosi, nonché al mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria;

EVIDENZIATO CHE

- secondo *Save The Children*, la guerra in atto sta impedendo il diritto allo studio a circa 4 milioni di bambini; 600 mila di essi seguono le lezioni da casa, senza poter interagire con compagni e insegnanti, specialmente nelle zone di maggiore conflitto, dove le scuole non sono più un luogo sicuro;
- la Fondazione *Soletterre*, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha evidenziato la crescente esigenza di interventi nel campo della salute mentale, con particolare attenzione alla prevenzione e al trattamento della Sindrome Post Traumatica da Stress (PTSD) nelle popolazioni colpite, in particolare per bambini e adolescenti;
- le stime del governo ucraino indicano che un quinto delle aree protette del Paese è stato gravemente danneggiato, con danni ambientali stimati in circa 51,4 miliardi di dollari, causando un ecocidio di vasta portata;

RITENUTO CHE

- il sostegno all'Ucraina debba avvenire anche attraverso forme di cooperazione internazionale, come sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nonché dall'articolo 11 della nostra Costituzione, che promuovono la solidarietà tra gli Stati e i popoli;
- anche le Regioni italiane, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, possono attivare progetti di cooperazione decentrata con enti e territori di Paesi terzi, tra cui l'Ucraina, attraverso partenariati con enti locali, istituzioni universitarie, ONG e organismi internazionali;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze in materia di cooperazione internazionale, ha già adottato iniziative di aiuto umanitario e programmi di accoglienza e integrazione per le persone provenienti

dall'Ucraina. Tali iniziative hanno incluso il supporto ai rifugiati, alle comunità ospitanti e alle associazioni di volontariato, favorendo percorsi di integrazione e di sostegno socio-educativo;

RITENUTO, INFINE, CHE

- la Regione Piemonte debba rafforzare ulteriormente il proprio impegno, in coerenza con i valori di solidarietà, pace e sviluppo sostenibile, contribuendo a mitigare le conseguenze della guerra e a promuovere iniziative di ricostruzione e di supporto alle popolazioni colpite.

IMPEGNA

la Giunta regionale

- **ad attivare e promuovere progetti di cooperazione internazionale con l'Ucraina**, focalizzati sui seguenti settori prioritari:
 - ✓ supporto all'istruzione, con interventi per garantire il diritto allo studio e la sicurezza delle scuole nelle zone di conflitto;
 - ✓ salute mentale, con progetti di supporto psicologico, rafforzamento delle strutture di assistenza e formazione di operatori qualificati, al fine di affrontare le conseguenze psicologiche del conflitto;
 - ✓ tutela ambientale, attraverso iniziative di ripristino e tutela delle aree danneggiate e di prevenzione di ulteriori danni ambientali;
- **a promuovere e rafforzare la cooperazione decentrata**, favorendo la creazione di partenariati tra enti locali piemontesi e le istituzioni, ONG e altri soggetti attivi in Ucraina, per la realizzazione di progetti condivisi di sviluppo e assistenza.
- **a sensibilizzare adeguatamente la cittadinanza regionale** sull'importanza e sulle modalità di partecipazione alla cooperazione

internazionale, attraverso campagne di informazione e partecipazione pubblica;

- **di monitorare e valutare l'implementazione di tali progetti,** assicurando la trasparenza e l'efficacia delle azioni intraprese, e di rendicontare periodicamente i risultati alla competente Commissione consiliare.